

### 3.

## LA PROSPETTIVA DEI PROFESSORI DELLE SCUOLE

### Dati, nomi, valutazioni dei Docenti-referenti

#### **Amaldi, Bitetto, Bari (Liceo scienze umane) – Referente: Sterpeta Cafagna**

*Anno scolastico 2023/24*

*Parola/e:* Libertà

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– LIBERTÀ – a. Libertà da, libertà di

*Docenti coinvolti:* Sterpeta Cafagna, docente di filosofia e storia; Annarita Silecchia, docente di sostegno.

*Numero di alunni coinvolti:* Classe quarta B del Liceo delle scienze umane (17 studenti)

#### *Nota valutativa*

Le studentesse hanno partecipato con entusiasmo al percorso proposto, sebbene gli impegni del quarto anno richiedano una presenza fisica e mentale che spesso mette a dura prova i nostri ragazzi; infatti, non tutte le studentesse hanno potuto partecipare all'incontro presso l'università proprio per coincidenze inderogabili.

Al di là dello svolgimento pratico, che di certo può essere migliorato con una programmazione più omogenea e lungimirante, l'intera esperienza è risultata più che positiva e, soprattutto, sfidante.

La prima difficoltà è stata quella di lavorare in modo totalmente diverso rispetto allo studio individuale e finalizzato alla verifica: in questo caso, per la prima volta la classe ha fatto esperienza di metodologie di brainstorming e scrittura condivisa. Lo studio critico e la problematizzazione delle tematiche sono risultati sfidanti anche là dove è stato chiesto non un riferimento alla storia della filosofia, ma al proprio pensiero, personale, motivato e critico; per questo è stato necessario lavorare con piccoli interventi anche oltre le ore previste dal percorso.

La seconda difficoltà è stata legata agli autori/ganci scelti dal docente per introdurre delle possibili risposte al problema della libertà: Marcuse, soprattutto, ha suscitato molto interesse e un confronto stimolante con il presente. Pertanto, restare sul focus non è stato semplice.

In ultimo, difficoltà maggiore e per questo più fruttuosa è stata quella di confrontarsi in uno spazio accademico ampio e diversificato. Non solo il confronto tra pari, ma soprattutto con i relatori hanno messo a dura prova le certezze delle studentesse. Hanno avuto modo di sperimentare che non solo il dialogo non è un gioco tra forze contrastanti, ma è un percorso che può essere tanto più accidentato quanto meno lineare, e che ha bisogno di tempo; che le domande hanno bisogno di sedimentare e germogliare con l'esperienza. E che il sentirsi a disagio perché "non sapevo cosa dire" porta a una maggiore consapevolezza e non a un sentimento deficitario.

Difficoltà tutte che sono motivo di crescita e meritano pertanto di essere chiamate piuttosto opportunità.

Unica difficoltà personale, da docente che cresce accanto ai propri studenti: lasciarli "soli" a dibattere; vederli in difficoltà e restare al proprio posto per far sì che imparino da "soli" a vivere le prove che il pensiero critico ci chiama ad affrontare. Ma questo è un altro discorso che ha a che fare più con il ruolo del docente che con l'esperienza in sé, che chi scrive consiglia.

#### **Amedeo d'Aosta, Bari (Secondaria di primo grado) – Referente: Liliana Carone**

*Anno scolastico: 2022/23*

*Parola/e:* Fragilità, Sogno

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– STUPORE – d. Un "acchiappasogni" per tutti

*Docenti Referenti:* Liliana Carone, Filomena Montaruli, Sara Bray, Cristina Calvani, Maria Antonietta Troccoli, Deborah Scilimati, Alessandra Mazzilli.

*Numero di alunni coinvolti:* Classi 1<sup>A</sup> e alunni inseriti nel gruppo di Sostegno: circa 33 alunni.

*Anno scolastico: 2023/24*

*Parola/e:* Comunicazione, gioco, fragilità, sogno

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– COMUNICAZIONE – c. Comunicazione non violenta e alternativa-aumentativa

*Numero di alunni coinvolti:* 2A, 2H, laboratorio di pittura del sostegno.

*Docenti.* Referenti: Liliana Carone, Cinzia Lacava, Alessandra Mazzilli, Deborah Scilimati. Docenti coinvolti: Sara Bray, Liliana Carone, Iolanda Cocozza, Antonella Imbò, Ornella Lepore, Filomena Montaruli, Maria Antonietta Troccoli; Serena Carlucci, Cinzia Lacava, Emilia Noè, Alessandra Bellomo, Valeria Manfredi, Annamaria Pignatelli, Stefania Spinelli, Antonella Triggiani, Loredana Amendolagine (educatrice), Nicola Pisilli (educatore), Rosaria Raco (assistente alla comunicazione).

*Numero di studenti coinvolti:* Circa 55.

### *Nota valutativa*

L'I.C. Amedeo d'Aosta di Bari ha accolto l'invito a partecipare all'*Abbecedario della Cittadinanza* tramite il *Forum Bambini e Mass Media*, promosso dal *Circolo delle Comunicazioni Sociali Vito Maurogiovanni* (vedi: Partner – Terza parte di questo testo).

Gli studenti, attraverso un percorso mirato che ha previsto letture, ascolto di brani musicali, ricerche svolte con l'utilizzo di tecnologie informatiche, sono giunti a riconoscere a livello personale, i momenti e le situazioni in cui ci si percepisce "fragili" e hanno compreso che questo sentire è una caratteristica imprescindibile dell'essere umano. La consapevolezza maturata li ha portati a praticare empatia per le emozioni e i sentimenti degli altri e a creare un clima di reciproca accoglienza.

Successivamente, essi si sono impegnati nella realizzazione dei prodotti finali utilizzando tecniche diverse nel primo e nel secondo anno (rimandiamo ai prodotti descritti nella Seconda parte del testo, sotto la voce Comunicazione e Stupore).

Le diverse fasi di lavoro sono state svolte in modo interdisciplinare. Il senso di questo nostro percorso è racchiuso in uno slogan che è un ossimoro: *La Forza della Fragilità*.

Lo custodiamo nel cuore, lo ripetiamo a noi stessi: dalla Fragilità, condizione comune dell'animo umano, si può e si deve risorgere con Forza nuova. Certo, serve anche "un gancio in mezzo al cielo", serve il coraggio.

Nel Laboratorio di Pittura del Sostegno è stato realizzato, il primo anno, un grande e colorato Acchiappasogni. Le mascherine che durante il periodo buio della pandemia, sono servite a proteggerci ma hanno anche creato barriere tra noi e gli altri, diventano spazio della fantasia per declinare il colore dei sogni e ritornare ad assaporare la libertà e la voglia di futuro. Come le tessere di un mosaico ogni mascherina trova posto e giusta collocazione, divenendo simbolo di quella "comunità accogliente" verso cui tutti tendiamo. Nel secondo anno, invece, l'inclusione è stata visivamente segnata da alcune tuniche dipinte con i simboli in CAA.

### **Balilla-Imbriani, Bari (Secondaria di primo grado) – Maurizio Triggiani**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Sogno, fragilità

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– STUPORE – e. Un giornale scolastico, per stimolare pensieri e sogni

*Docenti coinvolti:* M.Triggiani, N. Bernardo Vila

*Numero di alunni coinvolti:* la redazione del giornalino d'Istituto

*Anno scolastico 2023/24*

*Parola/e:* Sogno, fragilità, gioco, comunicazione

*Docenti coinvolti:* M.Triggiani, N. Bernardo Vila

*Numero di alunni coinvolti:* la redazione del giornalino d'Istituto

**Bianchi Dottula (Liceo di Scienze Umane) – Referente: Carmela Villani***Anno scolastico 2022/23**Parola/e:* Utopia, web-radio, comunicazione, spettroscopia, luce*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– STUPORE – a. Un mondo fragile

*Docenti coinvolti:* Carmela Villani.*Numero di alunni coinvolti:* 4C**Cagnazzi, Altamura, Bari (Liceo Classico e Scienze umane) – Referente: Rosa Maria Baldassarra***Anno scolastico 2022/23**Parola/e:* Convivialità, Relazioni, Condivisione, Abbecedario, Ricerca*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– ZETESIS

*Docenti coinvolti:* Oltre la referente, V. Rinaldi, C. Sanrocco, G. Adesso*Numero di alunni coinvolti:* IV C classico, III C Scienze umane*Anno scolastico 2023/24**Parola/e:* Storia, memoria, comunicazione, trasformazione, libertà*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci

– COMUNICAZIONE – f. Comunicazione e società

– LIBERTÀ – c. La libertà tra scienza, fede, politica

– TRASFORMAZIONE – b. Metamorfosi artistiche

– VERITÀ – e. Storia e memoria

*Docenti coinvolti:* Oltre la referente, Dario Ciminale, Rosalinda Fornabaio, Michele Forte, Annamaria Loiudice, Carla Melodia, Angela Pepe*Numero di alunni coinvolti:* IVC e V C classico, VB e VD scienze umane (circa 70 studenti)*Nota valutativa*

Il Liceo “Cagnazzi” ha aderito al progetto *Abbecedario della cittadinanza democratica* dell’Università degli Studi nell’anno 2023/2024 con quattro classi, due del liceo classico e due del liceo scienze umane, dopo avervi aderito con due classi nell’anno scolastico 2022/2023

Ogni comunità-classe è partita da alcune parole significative, ha portato avanti ricerche interdisciplinari e ha realizzato un compito-prodotto secondo una didattica di cooperative learning, interdisciplinare e laboratoriale. L’esperienza è stata poi presentata e condivisa alla presenza di altre scuole e docenti UNIBA durante l’evento finale di ogni anno.

L’esperienza si è rivelata estremamente positiva sia per gli studenti, sia per i docenti, sia per il Liceo. Gli studenti hanno lavorato con una didattica autenticamente laboratoriale, cooperativa e interdisciplinare su parole sicuramente fondamentali per la formazione alla loro cittadinanza attiva, nutrite da apporti disciplinari di materie classiche, umanistiche e scientifiche.

I docenti hanno sperimentato e vissuto la didattica interdisciplinare più intensamente rispetto alla quotidianità, poiché stimolati dalla partecipazione a un progetto comune e sollecitati dal dover programmare e rispondere a scadenze e termini richiesti dal coordinamento centrale.

Anche la scuola, grazie alla lungimiranza del nuovo Dirigente Scolastico Claudio Crapis che ha voluto dare continuità all’adesione al progetto, ha ricevuto una ricaduta molto positiva dalla partecipazione dei suoi studenti che hanno condiviso sia con studenti di altre scuole, sia della loro stessa scuola, i risvolti formativi dell’esperienza.

Inoltre, la ricerca, l’individuazione e la “costruzione” del compito-prodotto sulla parola-chiave hanno rappresentato e sono coincise con l’ideazione e la realizzazione dell’unità didattica di educazione civica svolta in modalità autenticamente interdisciplinare nel secondo quadrimestre, come richiesto anche dalle nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica del 2024.

Per quanto riguarda le tre classi quinte, nel 2024 l'esperienza è stata anche efficacemente proposta come nucleo tematico nel Documento del 15 maggio per l'Esame di Stato e apprezzata dalle commissioni d'esame, che ne hanno riconosciuto il valore, l'originalità e l'efficacia didattica e formativa.

### **Canudo-Marone-Galilei, Gioia del Colle, BA (IISS Licei e ITI) – Referente: Angela Teresa Attolino**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Bene comune

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– BENE/I – b. Il bene comune

*Docenti coinvolti:* oltre la referente, Emanuela Soria

*Numero di alunni coinvolti:* 3D liceo scientifico, 4° liceo classico; 34 studenti in tutto.

*Anno scolastico 2023/24*

*Parola/e:* Valore (dell')altro

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– BENE/I – c. Valore

*Docenti coinvolti:* oltre la referente, Emanuela Soria, Marcello Ciccarone, Giusanna Elmi, Loredana Lippolis.

*Numero di alunni coinvolti:* alcuni studenti dalle classi: 3A liceo classico, 3A – 3B – 4B liceo scientifico. Circa 22 studenti in tutto.

#### *Nota valutativa*

Gli studenti hanno analizzato concetti esistenziali calati nella loro quotidianità in modalità condivisa e collaborativa, in vista di una comunicazione dialogica e democratica finalizzata alla realizzazione della cittadinanza attiva. Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, laboratorio di costruzione linguistico-visiva secondo il metodo della *Philosophia ludens*.

Il percorso formativo si è concluso con la creazione di giochi filosofici creati dagli, quali Cubo Filosofico, Considero valore, Valore all'asta, Taboo, presentati e utilizzati in eventi organizzati dall'Università di Bari.

Il report relativo ai due anni di sperimentazione è assolutamente positivo perché le attività progettate e realizzate hanno permesso di ripensare e costruire una rinnovata appartenenza comunitaria sperimentando lo statuto di cittadino del mondo.

L'immagine che può riassumere e ben rappresentare il percorso è offerta da Lorenz Quinn con l'opera *Building Bridges* (11 maggio-24 novembre 2019 presso l'Arsenale di Venezia): 6 coppie di mani che partono da due margini per intrecciarsi e formare un ponte, 6 valori universali per l'unità mondiale e la pace "in modo che molti di noi in tutto il mondo costruiscano ponti con gli altri piuttosto che muri e barriere" – così ha spiegato Quinn per raccontare l'opera forse più grande che abbia mai costruito fino ad ora. Le mani rappresentano per l'autore 6 valori: amicizia, saggezza, aiuto, fede, speranza e amore ovvero valori umani per creare comunità, condivisione e collaborazione, pur conservando la specificità di ogni uomo.

Le mani hanno il potere di amare, odiare, creare, distruggere: tutto dipende dall'uomo che con le sue mani può salvare o abbattere. Le mani sono un'immagine della vitalità e della creatività umana, di cui l'uomo è naturalmente dotato.

Nella nostra scuola abbiamo dato spazio alle mani della mente, dell'anima e del corpo per costruire e implementare il pensiero critico.

### **Casardi, Barletta, BT (Liceo classico, delle Scienze Umane e Musicale) – Referente Anna Maria Lalli**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Europa, costituzione

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– IUS/IURIS – b. Diritti, cittadinanza, costituzione

*Docenti coinvolti:* Anna Maria Lalli.

*Numero di alunni coinvolti:* Classi II A, II E (Classico); II B – II C (Scienze umane), una rappresentanza di studenti (13 persone)

#### *Nota valutativa*

Il percorso rientrava nell'attuazione del potenziamento dell'offerta formativa a.s. 2022/23 – percorso formativo di Diritto ed Economia e di Educazione Civica. *Focus disciplinare:* Diritti e Cittadinanza Globale / Cittadinanza europea. *Tempi:* 80 ore in orario pomeridiano (40 ore per le classi seconde del liceo classico + 40 ore per le classi seconde delle scienze umane). *Periodo:* da gennaio a maggio.

Il percorso e i prodotti finali hanno mostrato elaborati profondi, maturi, emozionanti e significativi da cui traspare il desiderio di poter essere protagonisti attivi di una società rinnovata e civile. I discenti si sono mostrati fortemente motivati al percorso formativo sorpendendo per la loro energia e positività anche le stesse docenti.

La giornata conclusiva di presentazione dei lavori realizzati dalle studentesse è stata ricca di sincere e significative emozioni perché la collaborazione dell'Università con il mondo della scuola, con le famiglie e il territorio è foriera di tanta speranza per un mondo in cui i singoli si sentano rispettosamente parte di una sentita unità.

### **Cirillo, Bari (Scuola Primaria annessa al Convitto nazionale) – Referente: Flora Colavito**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Cittadini, identità, pace, verità

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– VERITÀ – b. Conosci te stesso e vivi da cittadino

*Docenti coinvolti:* Oltre alla referente, Noemi Labrosciano, Maddalena Mele

*Numero di alunni coinvolti:* 68 (tutti gli alunni delle classi quarte)

*Anno scolastico 2023/24*

*Parola/e:* Diversamente-uguali

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– DIVERSITÀ – a. Diversamente uguali

*Docenti coinvolti:* Oltre alla referente, Noemi Labrosciano, Maddalena Mele, Mariagrazia Carcagnì, Francesca Di Ciaula.

*Numero di alunni coinvolti:* 69 (tutti gli alunni delle classi quinte)

#### *Nota valutativa:*

*Intenzionalità.* L'attività progettuale ha accompagnato gli alunni della Scuola Primaria "D. Cirillo" di Bari a partire dalle classi quarte nell'arco di due anni scolastici, senza soluzione di continuità. In linea con la progettazione di Educazione Civica, il percorso ha avuto l'intento di valorizzare e coordinare l'azione educativa e didattica quale esercizio di cittadinanza attiva e responsabile in sinergia con l'Università e il territorio, nell'ottica di costruire percorsi comunitari, processi di consapevolezza sulle parole della cittadinanza democratica come "ponti" di senso con cui confrontarsi e con i quali crescere.

*Punti di forza del Progetto:*

– ha teso a sviluppare non tanto e non solo competenze logiche, argomentative, definitorie, ma ha attivato processi creativi, di ricerca di senso, di attenzione ai valori, in particolare in relazione ai temi dell'identità e del rapporto con le diversità;

– sulla scia della metodologia "*philosophia ludens*", le attività laboratoriali di piccolo e grande gruppo – con dibattiti tra pari (*Debate*) e adulti, con attività laboratoriali molteplici e creative – hanno messo in luce la capacità trasformativa e pratica della riflessione filosofica, facendo apprendere agli alunni in modo ludico l'importanza di formulare domande, di argomentarle e di risemantizzare il proprio patrimonio di conoscenze, sviluppando dinamiche fortemente cooperative: *pensare giocando e giocare pensando*;

– i bambini sono stati protagonisti del proprio percorso, presentando annualmente i risultati dei lavori svolti e partecipando agli eventi finali "Abbecedario della Cittadinanza Democratica".

Obiettivi raggiunti:

- riflettere sul senso delle parole e apprendere a comunicare chiaramente la propria opinione;
- esercitare l’ascolto attivo, evitando atteggiamenti pregiudiziali;
- sviluppare capacità linguistiche, creative e concettuali, valorizzando linguaggi “altri”;
- essere capaci di esprimere il proprio pensiero e di confrontarlo con idee diverse dalle proprie;
- avviare lo sviluppo di un approccio critico alle questioni legate al rapporto identità/differenza, sé/altro, il rapporto con il mondo e con gli adulti, la diversità delle culture;
- avviare lo sviluppo del senso di appartenenza comunitaria al territorio e alla partecipazione democratica.

### **CPIA 1 “Lombardi” e Sedi Carcerarie, Bari – Referente: Mariangela Taccogna**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Libertà, Resistenza, Resilienza

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– LIBERTÀ – b. La libertà in carcere: resilienza e resistenza

*Docenti coinvolti:* A.M. Gennarini, M. Taccogna, R. Palmaroli, I. Sparacimino, B. Calè

*Numero di alunni coinvolti e classi:* 5 classi di Primo Livello e 1 classe di Alfabetizzazione presso la Casa Circondariale “F. Ricci” e 1 classe di Primo Livello presso l’IPM “Fornelli”, con un numero complessivo di alunni pari a 47.

#### *Nota valutativa*

La proposta progettuale è stata realizzata dallo staff dei docenti delle Sedi Carcerarie di Bari afferenti al CPIA 1 Bari per l’istruzione degli adulti. Le discipline coinvolte sono le seguenti: Italiano e Inglese (Asse dei Linguaggi), Geostoria (Asse Storico Sociale), Alfabetizzazione.

Per il progetto “Abbecedario della cittadinanza democratica”, abbiamo scelto tre parole chiave: *resistenza*, *resilienza*, *libertà*, declinate in rinascita, conoscenza di sé, responsabilità, imparare, crescita, speranza.

La scelta delle parole chiave deriva da un percorso di formazione continua destinato ai docenti del CPIA 1 Bari tenuto dalla professoressa Irene Marseglia: uno degli argomenti trattati è stato, appunto, la resilienza e lo staff dei docenti delle sedi carcerarie si è sentito particolarmente coinvolto. Riteniamo che il tema si sposi bene con la specificità dell’utenza e con il significato del fare scuola nel carcere.

L’attività è stata realizzata prevalentemente durante le ore curricolari, con particolare attenzione alle ore destinate all’educazione civica. Inoltre, è stata sviluppata anche durante i seguenti progetti di ampliamento dell’offerta formativa realizzati in orario extrascolastico:

- Progetto BIBLIOTECA presso l’IPM
- CAFFÈ RISTRETTO 9 ed: caffè letterario sul tema “Uomo e cittadino”
- PON FSE Asse I – Azioni 10.3.1A – Percorsi per Adulti per la realizzazione dei seguenti moduli: “Scrittura creativa” e 2 moduli di “Cittadinanza ed educazione alla legalità”.

Gli spazi dedicati all’attività sono stati quelli messi a disposizione dalle amministrazioni penitenziarie come aule scolastiche.

Gli alunni delle sedi carcerarie hanno elaborato riflessioni che sono state fermate su carta. I testi sono diventati, poi, una raccolta dal titolo “Le parole della resilienza”, disponibile presso la direzione del 1 CPIA Bari e presentata nelle giornate del 20/21 aprile 2023. Siamo purtroppo, per motivi intuibili, l’unica scuola a presentarsi senza alunni.

Perché la resilienza? Nel contesto carcerario risulta quanto mai utile e importante far riferimento ad un concetto che evolve quello di “rieducazione” tipico dei regolamenti penitenziari e della normativa in tema carcerario: *resilienza*, ovvero la capacità di affrontare le avversità dell’esistenza, superarle e uscirne rinforzato o, addirittura, trasformato. La resilienza è anche la capacità di “lettura della situazione negativa”, e lo sviluppo sulla base dell’esperienza di strategie di reazione alle negatività future. Le persone resilienti sono individui che trovano in se stessi, nelle relazioni umane, nei contesti di vita gli elementi e la forza per superare le difficoltà.

In alcuni specifici contesti e in una visione più ampia, il docente può diventare strumento, veicolo, di resilienza. Il neuropsichiatra francese Boris Cyrulnik sostiene che è possibile promuovere la resilienza, facilitando il processo di cicatrizzazione delle ferite esistenziali.

Il percorso scolastico può rivelarsi un elemento prezioso per il supporto di persone traumatizzate in contesti ad altissimo livello di stress, quale quello carcerario, accompagnando la persona in un percorso di recupero della propria capacità di adattamento, incoraggiando la capacità dell'individuo a trasformare le situazioni logoranti, i cambiamenti, i disastri scolastici, in opportunità di crescita e di sviluppo personale; indirizzandolo a riconoscere e valorizzare il proprio capitale di risorse interne, di conoscenza, di strumenti da utilizzare per superare la crisi.

Ogni essere umano ha in sé le energie per reagire e resistere ai problemi e alle complessità della vita, purché ne veda il senso: compito dell'insegnante è aiutarlo a trovare un appiglio per vedere il senso e ritrovare così la giusta direzione. Un viaggio dentro le parole, dentro la propria storia. Oltre le sbarre.

### **De Nittis – Pascali, Bari (Liceo artistico e coreutico) – Referente: Federica Pellicoro**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Pachamama

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– HABITAT – a. Pachamama / Madre terra

*Docenti coinvolti:* R. Avellis, D. Cacciapaglia, M. Modugno, R. Pellegrino, F. Pellicoro, R.M. Lubes, A. Marinelli, A. Pace, M. C. Palmiotta, M. Zenga.

*Numero di alunni coinvolti:* Indirizzo di Grafica 4E, 5E; Indirizzo Arti Figurative 5C, 5F (totale alunni coinvolti 72); Indirizzi Audiovisivo-Multimediale e Coreutico, 4C, 4D, 4E (totale alunni coinvolti 48)

#### *Nota valutativa*

Partendo da un termine (“MadreTerra”), attraverso lezioni teoriche e pratiche, gli alunni hanno realizzato prodotti di vario tipo. Come recita il “Preambolo” della “Dichiarazione universale dei diritti della madre terra”, “riconoscendo che, cercando di dominare e sfruttare la Madre Terra e gli altri esseri, gli uomini hanno causato grande distruzione, degradazione ed alterazione delle comunità, dei processi e degli equilibri che sostentano la vita della Madre Terra e che per questo, oggi, molti esseri rischiano di non sopravvivere”, sosteniamo che “la Madre Terra è una comunità indivisibile di esseri diversi ed interdipendenti con i quali condividiamo un destino comune e con i quali dobbiamo relazionarci in un modo che apporti beneficio alla Madre Terra”.

L’esperienza progettuale ha permesso ai docenti formatori di approfondire temi e problemi che, nella pratica didattica quotidiana, spesso, vengono trascurati o trattati in maniera non sempre approfondita per i consueti motivi di tempo scolastico, nonché di avvicinare le classi al mondo accademico. Le attività svolte hanno consentito di sviluppare e perfezionare la capacità di lavorare in gruppo, la possibilità di lavorare in autonomia, le competenze di organizzazione e gestione del tempo. Un punto su cui lavorare si potrebbe lavorare più efficacemente: favorire momenti di incontro e di riflessione tra scuola e Università anche in itinere e non solo in vista dell’evento finale.

### **Di Maggio, San Giovanni Rotondo, Foggia (ITET) – Referente: Angela De Leo**

*Anno scolastico 2023/24*

*Parola/e:* Trasformazione

*Prodotti realizzati:* Nella seconda parte del testo vedere la voce

– TRASFORMAZIONE – e. Trasformazioni operative

*Docenti coinvolti:* oltre la referente, M. Mele e C. Silvesgtri.

*Numero di alunni coinvolti:* Classi seconde (indirizzo Biotecnologico ed economico); 45 studenti

#### *Nota valutativa*

Il gruppo di lavoro, che negli anni scorsi era stato coinvolto in un percorso sperimentale di riflessione epistemologica – realizzato con metodologia *ludens* – intorno ai mutamenti paradigmatici, durante l’a.s. 2023-24 ha scelto di partecipare al progetto *Abbecedario della Cittadinanza* lavorando alla parola *Trasformazione*.

L'idea di partenza era quella di continuare a riflettere sulle nuove frontiere della scienza e della tecnologia, focalizzandosi però sul ruolo delle scienziate nelle rivoluzioni scientifiche.

In questa fase, gli studenti sono stati accompagnati dai loro docenti curriculari alla scoperta di figure femminili che si sono rivelate protagoniste di importanti mutamenti paradigmatici, ma il cui nome non è molto noto al di là della comunità scientifica di riferimento.

Sotto l'egida dei loro docenti e di esperti provenienti dal mondo accademico, i gruppi classe hanno cominciato a riflettere, realizzando sedute di debate e laboratori, sul perché queste importanti figure si muovessero, fino allo scorso secolo, in ombra rispetto ai loro colleghi.

La parola trasformazione è stata quindi declinata in una nuova accezione, quella legata al ruolo della donna nella società e nelle STEM dallo scorso secolo ad oggi.

Tutte le attività sono state accolte dai gruppi con grande entusiasmo tanto che alcuni studenti della 2 AFM (indirizzo economico) che si sono definiti "ragazzi ... tecnici e perciò subito operativi", hanno sentito l'esigenza di progettare la loro *opportunità di valore* come tentativo di risoluzione al problema del *gender gap nelle STEM* e hanno realizzato una piattaforma informatica e una app che avesse lo scopo di facilitare l'inclusione lavorativa delle donne.

Entusiasti anche i docenti e il Dirigente Scolastico che possono testimoniare il più grande risultato di questo progetto: poter dimostrare che anche negli Istituti Tecnici affiancare momenti di riflessione critica allo studio delle tecniche laboratoriali non è affatto utopico, ma è la conseguenza di una scelta didattica volta a promuovere l'apprendimento critico.

### **Falcone- Borsellino, Bari (Secondaria di primo grado) – Referente: Amalia Cassano**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Mare, Biodiversità

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– ECOSISTEMI/ECOSTENIBILITÀ – b. Biodiversità ambientali

*Docenti coinvolti:* Amalia Cassano, Elisabetta D'Addiego, Claudia Carbonara, Giuseppina Amoruso

*Numero di alunni coinvolti:* Classi: 1a, 1b, 1c, 1d, 1e. Numero totale studenti coinvolti: 66.

#### *Nota valutativa*

Il progetto nel 2022-2023 ha coinvolto tutte le cinque classi prime del nostro Istituto, suddivise in due Plessi. Si è deciso di coinvolgerle tutte per creare uno spirito di iniziativa e di ricerca comune tra gli alunni, certi che l'argomento li avrebbe incuriositi e stimolati ad approfondire le proprie conoscenze. Le attività sono state svolte a scuola durante le ore di scienze, dedicando un'ora a settimana nei mesi marzo e aprile. Dopo una fase iniziale di introduzione al progetto e discussione guidata sul significato della parola biodiversità, gli alunni sono stati suddivisi in gruppi, ciascuno dei quali ha approfondito un aspetto della biodiversità, soffermandosi sulla necessità di preservarla, con particolare riferimento al Mare Adriatico. La seconda fase è coincisa con l'incontro laboratoriale con i ricercatori del Dipartimento di Bioscienze Biotechnologiche e ambiente: nello stesso giorno gli alunni del plesso Falcone hanno lavorato su specie marine che vivono in profondità, mentre le classi del plesso Cirielli su specie che vivono più in superficie. Entrambe le attività sono state molto coinvolgenti e stimolanti perché gli alunni hanno potuto toccare con mano specie marine diverse, molto particolari, alcune già note, altre poco conosciute e sono stati guidati all'esplorazione delle loro caratteristiche come dei veri scienziati. La terza fase è stata dedicata all'elaborazione del prodotto finale.

L'esperienza pratica svolta con i ricercatori ha rappresentato sicuramente il punto di forza del progetto, in quanto gli alunni si sono sentiti coinvolti in prima persona, sia come discenti che come artefici della buona salute del nostro Pianeta. La possibilità di vedere e toccare i diversi esemplari di fauna marina del proprio territorio li ha avvicinati ancora di più alla realtà, facendoli sentire parte integrante del sistema, soprattutto dal punto di vista dell'importanza della sua salvaguardia.

**Flacco, Bari (Liceo classico) – Referente: Francesco Fiorentino***Anno scolastico 2022/23**Parola/e:* Fragilità, sogno, resilienza, Unione Europea, Oggetti, Archivio*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci

– IUS/IURIS – c. Diritti e forme di governo (giovani di 16 anni)

– OGGETTI – b. Archivio (ragazzi e ragazze di 15/16 anni)

*Docenti coinvolti:* V. Bernardi; F. Fiorentino*Numero di alunni coinvolti:* 3A, 5A, 5DC (71 studenti)*Anno scolastico 2023/24**Parola/e:* Comunicazione, fragilità, gioco, rinascita, rinascimento, Oggetti, Archivio, Storia, Trasformazione*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci

– COMUNICAZIONE – e. Vecchi e nuovi metodi di comunicazione

– TRASFORMAZIONE – d. Trasformazione e identità.

*Docenti coinvolti:* Francesco Fiorentino, Valerio Bernardi, Barbara Cioce, Filomena Di Modugno, Eglenige Evangelista, Francesco Fiorentino, Silvia Gesuita, Paola Guantario, Nilda Lagattolla, Paola Liseno, Stefania Maggipinto, Ilaria Musaico, Costanza Novielli, Giuseppe Rella*Numero di alunni coinvolti:* circa 240, Classi: 3A, 4A, 4B, 5B, 1C, 2C, 1F, 2F, 4F, 2A int., 4Aq*Nota valutativa*

L'esperienza dell'a.s. 2022/2023 ha combinato in una classe il narcisismo e il potere assoluto, l'assimilazione e le democrazie attuali, il mito, il sogno e la fragilità, individuando almeno sette nuclei didattici (cfr. F. Fiorentino, *Un dibattito su "Fragilità e sogno"*, in "Logoi.ph", 9, 2023, pp. 70-75). In un'altra classe ha consentito agli studenti e studentesse di intrecciare lo studio della storia ad una ricerca di Archivio.

L'esperienza dell'a.s. 2023/2024 ha coinvolto un numero nettamente maggiore di parole/chiave, classi, docenti, studentesse e studenti. L'organizzazione è stata complessa ed entusiasmante, ha previsto molti momenti di confronto e di condivisione, secondo una visione a un tempo unitaria e plurale della comunità scolastica. Da una parte, più classi hanno messo in comune le stesse parole-chiave e, dall'altra, una singola classe si è concentrata su parecchie parole-chiave; in entrambi i casi sono stati utilizzati differenti strumenti e diverse strategie didattiche accomunate dal gioco di squadra. Questi strumenti e queste strategie sono stati presentati in un apposito momento dell'evento finale 2024, nell'Aula Magna del Palazzo Ateneo dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". In un intero pomeriggio le classi e i gruppi-classe hanno mostrato, descritto e spiegato i giochi didattici, i cartelloni, le presentazioni, i video e il debate riguardo alle parole scelte.

Globalmente considerate, le due esperienze sono state molto positive, perché le studentesse coinvolte e gli studenti coinvolti hanno manifestato chiaramente il loro entusiasmo e il loro interesse per il progetto che ha permesso loro di mettersi in gioco, in un modo inconsueto e secondo conoscenze e competenze capaci di mettere in luce gli apprendimenti e la personalità di queste studentesse e di questi studenti in modo olistico, nell'ottica della ricerca attiva fra pari, assieme alle docenti e ai docenti e con il risultato di indurre un sensibile incremento delle competenze di base e delle competenze trasversali di Educazione Civica.

**Galileo Ferraris, Molfetta, Bari (IISS) – Referente: Elisabetta Salvemini***Anno scolastico 2022/23**Parola/e:* Sogno, Fragilità*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– STUPORE – d. I migranti e le frontiere da abbattere

*Numero di alunni coinvolti:* Classi I dl, II dl

**Margherita, Bari (Secondaria di primo grado) – Referente: Lucia Carbonara***Anno scolastico 2022/23**Parola/e:* Pace*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– PACE – b. Nei panni dell'altro, per la pace

*Docenti coinvolti:* Lucia Carbonara, Lucio D'Abbicco (anche coordinatore didattico)*Numero di alunni coinvolti:* 2 A, B, C (67 studenti)*Anno scolastico 2023/24**Parola/e:* Meta-mare*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– MARE/MIGRAZIONI – g. Meta-mare

*Docenti coinvolti:* Lucia Carbonara, Gabriele Carofiglio, sr Monica Daniel, Silvana Mitolo Mirko Cascione*Numero di alunni coinvolti:* 2 A, B (44 studenti)*Nota valutativa*

Il primo anno il fulcro del progetto è stato un percorso sulla Pace dall'*Abbecedario* alla marcia Perugia-Assisi. I ragazzi hanno "studiato" la pace, hanno letto storie, raccolto testimonianze, costruito scenette drammatizzate, che hanno poi interpretato in un video che conteneva l'idea di Pace come necessità al normale sviluppo della vita e dei popoli. Hanno lanciato quattro slogan/esercizi avendo cura di praticarli nel quotidiano: "Comprendo l'altra persona e le vado incontro", "Se mi metto nei panni dell'altro riesco a far pace", "Superiamo le solitudini con un progetto", "Ho paura perché non conosco".

Hanno poi imparato la danza popolare russa "Troika" entusiasmandosi molto nell'esecuzione nell'Aula Magna dell'Ateneo. La loro idea di Pace è infatti movimento e costruzione, dialogo e fratellanza; per questo la scelta del ballo come ponte che unisce idealmente due popoli, il russo e l'ucraino, uniti da una storia comune.

Il secondo anno si è scelto un termine particolare: MetaMare per indicare sia il mare come meta/scopo, sia una meta-riflessione sul mare stesso. L'obiettivo è stato di sensibilizzare alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio ambientale e storico-culturale dei baresi, dato che il mare (anche grazie alla storia di San Nicola) è un po' il simbolo della città.

**Massari Galilei, Bari (Secondaria di primo grado) – Referente: Antonella Maggi***Anno scolastico 2022/23**Parola/e:* Uguaglianza, Utopia, Migrazioni*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– MARE/MIGRAZIONI – e. Oltre il Mediterraneo: uguaglianza e solidarietà

*Docenti coinvolti:* tutti i docenti delle Terze*Numero di alunni coinvolti:* Nel percorso gli studenti delle Terze (186 studenti); nell'evento una rappresentanza*Anno scolastico 2023/24**Parola/e:* Pregiudizio, Donna*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– GENERE – c. Discriminazioni e violenza, pregiudizi, stupro (ragazzi e ragazze di 12/13 anni)

*Docenti coinvolti:* tutti i docenti delle Terze*Numero di alunni coinvolti:* Nel percorso tutti gli studenti delle Terze (circa 180); nell'evento una rappresentanza*Nota valutativa*

Hanno partecipato tutte le classi terze della scuola media anche se poi solo una classe (il primo anno) e tre classi (il secondo anno) hanno partecipato all'evento finale. Per la scelta è stato votato il prodotto ritenuto più

rappresentativo della scuola. La docente coordinatrice è stata la referente di istituto per la Educazione Civica. Sono stati coinvolti tutti i docenti delle terze, con il supporto della responsabile della Biblioteca Scolastica, la prof.ssa Paola Pistone.

Il progetto è stato finalizzato a promuovere l'educazione alla cittadinanza, al fine di sviluppare una visione consapevole dei valori condivisi e degli atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Gli studenti hanno ri-pensato insieme i luoghi, i tempi, le azioni, le parole di una cittadinanza realmente consapevole ed attiva. Analizzando le diverse caratteristiche della vita quotidiana all'interno della nostra città, ed esaminando le loro conseguenze sui diritti e i doveri degli individui all'interno della comunità, gli alunni sono stati impegnati, in una prima fase, in una attività in modalità peer-to-peer, in collaborazione con docenti e alunni del Liceo Salvemini di Bari (il primo anno) e del Liceo Socrate di Bari (il secondo anno), che sono state svolte nei due plessi dell'Istituto Massari Galilei. L'attività è stata portata avanti con la metodologia della *Philosophia ludens* con il supporto della professoressa Annamaria Mercante e delle sue classi liceali. Sono seguite letture e approfondimenti sull'importanza dell'azione, della partecipazione e della responsabilità, partendo dall'assunto che anche i ragazzi vanno considerati promotori di democrazia "in atto". La seconda fase del percorso ha previsto l'elaborazione di un compito-prodotto che è stato poi presentato presso i Licei in partnership. Il progetto più significativo è stato illustrato come contributo della scuola durante l'evento finale dell'Abbecedario della cittadinanza democratica.

### **Mazzini-Modugno, Bari (Secondaria di primo grado) – Docenti referenti: Ilaria Micunco, Mariantonietta Piangevino**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Mar Mediterraneo, benessere, sistemi, globalizzazione

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– MARE/MIGRAZIONI – c. Mediterraneo da salvare

*Docenti coinvolti:* Micunco Ilaria, Piangevino Mariantonietta.

*Numero di alunni coinvolti:* Classe 2<sup>°A</sup> (25 studenti)

#### *Nota valutativa*

Nel I quadrimestre gli alunni hanno eseguito delle ricerche sullo sviluppo sostenibile praticato nei paesi europei che sono bagnati dal Mar Mediterraneo e hanno raccolto dei dati riguardanti l'economia, l'ambiente ed il turismo; contemporaneamente essi hanno studiato gli effetti disastrosi delle microplastiche sul nostro ecosistema. Nel II quadrimestre ciascuno ha individuato delle parole-chiave (aree incontaminate, blue economy, benessere, globalizzazione, ecc.) all'interno della propria ricerca e ne ha approfondito il significato ed i collegamenti con la realtà circostante. Successivamente, sfruttando le proprie competenze digitali, la classe ha realizzato un personale Abbecedario della cittadinanza democratica attiva, che ha raccolto anche i frutti delle ricerche e dei dibattiti svoltisi fra gli altri compagni dell'Istituto. Infine, per promuovere il riciclo, gli studenti hanno costruito degli strumenti musicali a partire da materiali di risulta.

Il progetto è servito alla sensibilizzazione degli studenti alle problematiche ambientali ma anche alle buone pratiche suggerite dall'Educazione Civica, tramite ricerca e dibattito; ha promosso l'espressione di tutte le potenzialità degli alunni in ambito didattico ma anche pedagogico; è stato interessante il dialogo finale con gli esperti e i momenti di dibattito interno ed esterno alla scuola.

### **Michelangelo, Bari (Primaria e Secondaria di primo grado) – Referente: Stefania Faienza**

*Anno scolastico: 2022/23*

*Primaria:*

*Parola/e:* Amicizia, Bene, Cura, Natura, Terra, Energia, Conoscenza, Immaginazione, Giustizia.

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci:

– AMICIZIA – b. L'amicizia tra noi e con la natura

- BENE/I – b. Il bene come aver cura
- ECOSISTEMI/ECOSTENIBILITÀ – e. Terra ed energia
- RISPETTO – g. Giustizia
- VERITÀ – a. Conoscenza e immaginazione

*Docenti coinvolti:* M. Camerino, P. Prisco, R. Magrino, Moretti, Cataldo, Di Pasquale.

*Numero di alunni coinvolti:* IV a, b, c, d; V a, b, c (circa 140 studenti)

*Anno scolastico:* 2022/23

*Secondaria di primo grado*

*Parola/e:* Biodiversità, Tolleranza, Tutela

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci:

- ECOSISTEMI/SOSTENIBILITÀ – b. Biodiversità ambientali
- RISPETTO – d. Tutela di ambienti, animali, città, salute, e sul web; f. Tolleranza

*Docenti coinvolti:* Oltre alla referente, A. Troccoli, M. Santacroce, L. Di Turi, D. Simone, G. Celati, I. Todaro, P. Gonnella, G. Fallacara, A. Iacobone, S. Adessa, I. Andreula, A. Auciello, R. Carella, A. Convertini, R. Cianciotta, I. Danese, E. Ficco Balsamo, V. Labate, C. Laronga, R. Lopez, B. Petruzzelli, G. Porfido, S. Pulini, P. Tarantini, M. Zippari, E. Zotti.

*Numero di alunni coinvolti:* le classi: I b, e, l, h; II e, h, i (al completo nel percorso; un alunno per classe nell'evento finale); classi: II e, h, i (al completo nel percorso e un alunno per classe nell'evento finale); 3<sup>A</sup>B (al completo nel percorso e 4 alunni nell'evento finale); III b, c, f, g (al completo nel percorso e alcuni alunni nell'evento finale)

*Anno scolastico:* 2023/24

*Secondaria di primo grado*

*Parola/e:* Mare, Integrazione, Diversità, Rispetto, Educazione/ Z-generation – Education

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci:

- IUS/IURIS – Integrazione europea e interculturalità
- MARE/MIGRAZIONI – h. Mare e ambienti da proteggere (ragazzi e ragazze di 11 anni)
- RISPETTO – e. Rispetto ed educazione nella generazione-Z

*Docenti coinvolti:* oltre la referente, G. De Caro, R. Rizzi, I. Todaro, A. Troccoli, A. Iacobone, B. Romiti, V. T. Ferrante, L. Di Turi, I. Piscitelli, M. Santacroce

*Numero di alunni coinvolti:* Al completo le classi: 1B, 2B, 1E, 2E.

### *Nota valutativa*

L'approccio interdisciplinare è risultato vincente, sia perché ha consolidato una metodologia già in uso nella nostra scuola, sia perché ha confermato la validità del lavoro svolto in team. Sia i docenti coinvolti che gli alunni ne hanno tratto giovamento. Il lavoro cooperativo, infatti, ha consentito agli studenti di fare gruppo e autodisciplinarsi nell'esecuzione dei compiti assegnati e di approfondire le diverse tematiche affrontate nel corso dei due anni. Le varie attività sono state finalizzate ad un apprendimento partecipato e attivo, che ha reso i nostri studenti protagonisti. Sono state esercitate tutte le competenze disciplinari e trasversali. Il progetto ha coinvolto positivamente docenti e studenti, che hanno operato in maniera spontanea, ricercando, ampliando orizzonti, scoprendo nuovi aspetti e interiorizzando messaggi e valori. Tutti si sono impegnati per un obiettivo comune con maturità e spirito critico.

In ogni suo aspetto l'esperienza è risultata costruttiva. Nella prima annualità i docenti universitari hanno portato il loro sapere all'interno del nostro Istituto attraverso lezioni e laboratori molto interessanti: l'Università è stata veramente al servizio delle scuole. Le manifestazioni conclusive del progetto, presso gli ambienti dell'Università degli Studi di Bari, hanno permesso poi ai ragazzi di vivere un'esperienza unica: si, si sono sentiti accolti, ascoltati e apprezzati per il lavoro svolto.

È stata un'occasione molto importante che ha consentito loro di presentare, ad una platea di persone e ai docenti universitari competenti della materia, il frutto del loro lavoro, di vincere l'emozione di parlare, di sentirsi parte di una comunità che studia e lavora per il rispetto dei diritti delle persone e dell'ambiente.

**Miglionico I.C., Miglionico, Matera (Secondaria di primo grado) – Referente: Alma Tigre***Anno scolastico: 2023/24**Secondaria di primo grado**Parola/e: Mare, Integrazione, Diversità, Rispetto, Educazione**Prodotti realizzati: Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce**– DIVERSITÀ – c. Diversità e inclusione**Docenti referenti: Rosa Maria Difigola e Maria Teresa Bernardo, Lara Cossalter Donato Caldone, Angela Armandi.**Numero di alunni coinvolti: Classi 3A e 3B della Scuola Secondaria di I grado di Miglionico; Classe 3A della Scuola Secondaria di I grado di Grottole; Classe 3A della Scuola Secondaria di I grado di Pomarico***Minozzi-Festa, Matera (Secondaria di primo grado) – Referente: Gabriella Capozza***Anno scolastico: 2022/23**Parola/e: Contaminazione, Scelta, Responsabilità, Pregiudizio, Regola, Città**Prodotti realizzati: Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:**– OGGETTI – c. Partendo da Matera**Docenti coinvolti: oltre la referente, Tiziana Lapacciana, Flora Guarnieri, Monica Iorio, Daniela Martinelli, Saverio Tarasco, Maria Luisa Montemurro, Paola Cucciniello**Numero di alunni coinvolti: Classi: I D; II C. Studenti/studentesse: n. 39 (18 in 1°D e 21 in 2°C)**Anno scolastico: 2023/24**Parola/e: Amicizia, alleanza**Prodotti realizzati: Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:**– AMICIZIA – c. L'amicizia come virtù**Docenti coinvolti: oltre la referente, T. Colucci, M. Iorio.**Numero di alunni coinvolti: Classi 2D e 3C**Nota valutativa*

Nel primo anno il percorso ha avuto inizio, per entrambi le classi dalla riflessione di due riquadri dell'affresco della cripta del Peccato originale, situata nel territorio dell'agro materano.

La classe prima ha analizzato il quadro del monaco benedettino che versa l'acqua del battesimo, così sull'acqua i ragazzi hanno impostato il lavoro. Quell'affresco è il risultato di una serie di contaminazioni di popoli e anche le immagini, legate alla liturgia o all'evento del peccato originale, sono di epoca diversa. È venuto fuori, pertanto che il termine "contaminazione" in arte ha un valore altissimo, perché segna l'unione tra i popoli e la loro collaborazione, quell'acqua quindi dell'immagine è l'acqua dell'unione tra gli uomini. Viceversa, l'analisi poi che è stata svolta sull'acqua dal punto di vista scientifico, ha portato alla considerazione che nel campo della biologia e delle scienze, il termine contaminazione ha un valore diverso, significa inquinare o infettare. Al termine di questa indagine è stato prodotto un elaborato digitale con programma Spatial e Scratch. I ragazzi hanno anche riproposto in chiave contemporanea, su alcuni pannelli l'immagine della cripta.

La seconda classe invece partendo sempre dal pannello della cripta sulla scelta di Eva, ha analizzato questa immagine costruendo un discorso sul termine scelta, analizzando poi il percorso di Dante, ma anche quello di Ulisse, capace anche di superare i pregiudizi, giungendo quindi alla riflessione responsabile sulle proprie scelte. Il prodotto finale è stato un video in cui è stato espresso tutto il percorso. Anche questi ragazzi hanno realizzato un pannello sulla cripta.

Questa attività è stata molto apprezzata dai ragazzi perché è stata perfettamente inserita nel percorso di studio disciplinare delle due classi. I termini, infatti, ripetuti in più discipline in modo spontaneo sono diventate linee guida per tutti gli alunni che hanno compreso che la cittadinanza non è una disciplina in più ma è parte integrante del loro vissuto da cittadini.

La difficoltà è stata data dalla tempistica. Spesso si accavallano attività, iniziative estemporanee in cui si viene catapultati senza che vi fosse una programmazione, quindi questo lavoro articolato su più discipline necessita di un lavoro pesante di coordinamento del referente, costretto in più occasioni a rincorrere i colleghi coinvolti.

Nel caso specifico poi noi, di Matera abbiamo avuto difficoltà organizzative nello spostarci a Bari per l'evento finale.

Nel secondo anno, invece, i docenti universitari sono venuti per l'evento finale in Basilicata, a Miglionico, e abbiamo condiviso l'esperienza con altre scuole lucane.

Il giudizio finale è profondamente positivo perché è un'occasione unica di riflessione attenta a termini fondamentali nella vita di un cittadino.

### **Montello – Santomauro, Bari (Primaria e Secondaria di Primo grado) – Referente: Viviana Borredon**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Mare, Biodiversità, Ambiente

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– MARE/MIGRAZIONI – b. Il mare, tra vita e morte

*Docenti coinvolti:* Viviana Borredon, Luca Mangiacapra, Mariangela Nitti, Fausta Monno, Calabria Francesca, Valentina Cappiello, Roberta Romano, Maria Cristina Bari, Eleonora Poliseo, Maria Grazia De Fino, Teresa Pedace, Belinda Favia, Katia D' Alessio, Giovanni Stea, Elisabetta Florio, Maria Luigia Pugliese. Scuola Primaria: Dora Campanale, Maria Grazia Cafaro, Carla De Palma, Rosa Ranieri, Patrizia De Manno, Daniela Nench, Alberto Giannicolo, Cinzia Guerrieri, Antonella Bruno, Luciana Fracchiolla, Eleonora Petrone.

*Numero di alunni coinvolti:* Scuola Primaria: IV A, IV B, IV C, IV D (n° alunni 80). Classi della Scuola Secondaria di primo grado: I A, I B, I C, I D, I E (n° alunni 92).

#### *Nota valutativa*

Nel progettare il percorso didattico, la parola mare, strettamente legata con l'educazione allo sviluppo sostenibile e all'Agenda 2030, ha assunto un ruolo centrale per affrontare tematiche connesse non solo a problematiche strettamente di tipo ambientale, ma per costruire percorsi che hanno intersecato tematiche sociali ed economiche. Quello del mare, parola scelta dalla maggior parte dei ragazzi è stato un tema complesso, che è stato affrontato dagli studenti più grandi della Scuola Secondaria di primo grado, secondo diverse dimensioni e prospettive. Il lavoro si è svolto tra il primo e il secondo quadrimestre: Sono state previste lezioni di approfondimento sulle tematiche scelte Attività laboratoriali in collaborazione con il DBBA dell'Università di Bari durante le quali i ragazzi sono diventati piccoli ricercatori per due giorni manifestando grande interesse ed entusiasmo. Tutti gli alunni delle classi prime hanno partecipato al progetto fornendo un fattivo contributo, ognuno in base alle proprie capacità, proponendo spunti di riflessione e suggerimenti creativi anche per quanto riguarda la realizzazione dei prodotti finali.

Punti di forza: Il coinvolgimento dei ragazzi in attività laboratoriali con la collaborazione del DBBA dell'Università di Bari e la possibilità di applicare la metodologia della ricerca alle pratiche della didattica laboratoriale; la grande professionalità della prof.ssa Capezuto e dei ricercatori, la loro capacità comunicativa e di interazione anche con gli studenti più piccoli che, grazie all'uso di un linguaggio specifico ma comprensibile, non si sono sentiti in soggezione, hanno posto domande e sono stati protagonisti del proprio apprendimento; l'opportunità per gli studenti di presentare il proprio lavoro autonomamente, in un ambiente universitario sentendosi investiti da un ruolo di responsabilità e importante, dimostrando competenze relazionali, comunicative e digitali; il riconoscimento da parte degli organizzatori che li hanno accolti e fatti sentire a proprio agio ha permesso di aumentare l'autostima dei ragazzi partecipanti rendendoli consapevoli che l'impegno profuso e il lavoro di squadra può condurre a risultati apprezzabili. Punti di debolezza: avremmo voluto poter offrire un'esperienza così bella ad un numero maggiore di alunni.

### **Panetti – Pitagora, Bari (ITT) – Referente: Maria Teresa Giuliani**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Sostenibilità

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– ECOSISTEMI/ECOSTENIBILITÀ – d. Ecosostenibilità e riciclo

*Docenti coinvolti:* Oltre la referente, Rosaria Annalisa Intonti – Prof.ssa Antonella Pulito – Prof Fabrizio Scialpi.  
*Numero di alunni coinvolti:* 32 alunni tra biennio e del triennio (partecipanti ad un PON)

*Anno scolastico 2023/24*

*Parola/e:* Habitat, città, utopia, intelligenza artificiale

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– UTOPIA – f. La nostra città visibile e le città invisibili di Calvino ripensate con l’I.A.

*Docenti coinvolti:* Oltre la referente, Rosaria Annalisa Intonti – Prof.ssa Antonella Pulito – Prof Fabrizio Scialpi.

*Numero di alunni coinvolti:* Classi 3-4-5-Informatica A, circa 75 studenti.

### *Nota valutativa*

Il primo anno il progetto ha preso il titolo *Ricicliamoci in 3D* ed è stato pensato e strutturato come un PON avente come obiettivo non solo la rivalutazione delle attività manipolative, ma anche il riutilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di *fablab* per la realizzazione di giocattoli-oggetti di *design*.

Il percorso ha permesso di sviluppare e implementare nei ragazzi creatività, fantasia, pensiero divergente, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per fini ludici e di divertimento, utilizzando materiali di riciclo attraverso attività manuali e strumenti per il *making* (stampanti 3D). In tal modo un’attività ludica è diventata sostenibile (città e comunità sostenibili: obiettivo 11 dell’agenda 2030) e il *made in Italy* è stato valorizzato. Un obiettivo creativo così affascinante ha richiesto, però, studio, conoscenze e abilità specifiche in chimica, scienze, tecnologia. Gli studenti hanno, inoltre, implementato *soft skills* dovendo lavorare in gruppo e hanno imparato a comunicare in modo più efficace non solo per lavorare fra di loro, che provenivano da classi e da indirizzi diversi, ma anche per esprimersi nella maniera migliore possibile nel momento in cui hanno dovuto spiegare il loro lavoro nella fase conclusiva del progetto, presso l’Ateneo barese il 20 Aprile 2023, per condividere quanto realizzato. È stata un’esperienza unica nel suo genere che ha consentito di realizzare un continuum che ci ha condotti dalla multidisciplinarietà necessaria per utilizzare competenze nelle varie discipline in fase di avvio, all’interdisciplinarietà indispensabile per analizzare, sintetizzare, armonizzare e coordinare quanto appreso, per giungere, infine, alla transdisciplinarietà, che ha consentito loro di andare al di là dei confini delle singole discipline per il raggiungimento dell’obiettivo finale.

Il secondo anno, il percorso che si è sviluppato in verticale, coinvolgendo un numero considerevole di alunni di classi diverse, ognuna delle quali ha partecipato realizzando prodotti finali relativamente al proprio programma di studio. La classe terza ha indagato l’evoluzione che ha portato nel tempo dal contado alla città metropolitana, soffermandosi sulle forme di governo che via via hanno cercato di garantire la partecipazione e la governabilità, e si sono resi conto, quindi, che i concetti di uguaglianza e sussidiarietà verticale e orizzontale che sono alla base del nostro vivere metropolitano sono una conquista che oggi per noi deve essere irrinunciabile.

L’attività dei ragazzi della classe quarta e quinta è la sintesi di un ampio percorso laboratoriale svolto in modalità *cooperative learning* con l’utilizzo dell’IA (*Microsoft Copilot*). Il percorso ha da un lato riletto alcuni luoghi reali della città, dall’altro lato ripensato le *Le città invisibili* di Italo Calvino (rimandiamo alla Seconda sezione del libro per la descrizione).

### **Perone-Levi, Bari (Scuola secondaria di primo grado) – Referente: Marcella Altieri**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Parità di genere

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– GENERE – a. Parità di genere

*Docenti coinvolti:* Marcella Altieri, Roberta Salerno

*Numero di alunni coinvolti:* Classi: 2b, 3b, 3c (48 studenti)

*Anno scolastico 2023/24*

*Parola/e:* Rispetto

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– RISPETTO – a. Rispettare, integrare, sostenere

*Docenti coinvolti:* Marcella Altieri, Rosa Sgobba, Maria Ida Piepoli, Maria Chiara Trentadue, Noemi Cuenca Pina, Maddalena Trentadue, Rosa Santarsiero, Amelia Grimaldi

*Numero di alunni coinvolti:* Classi: IA, IB, IE, IIB e IIC (102 studenti)

### *Nota valutativa*

Il primo anno si è lavorato sul tema della parità di genere, che fa parte del curricolo di educazione civica già dalla prima media, nella sezione dedicata alle discipline umanistiche: pertanto era stato già affrontato nel precedente anno scolastico. Diciamo che abbiamo continuato il discorso, riprendendolo da dove ci eravamo interrotti. In scienze, invece, il tema viene affrontato in terza media, perché collegato allo studio dell'apparato riproduttivo.

Il secondo anno si è lavorato sul tema del rispetto, che fa parte del curricolo di educazione civica già dalla prima media e rientra tra quei principi basilari su cui si costruiscono i rapporti tra pari, ma anche tra adulti e adolescenti. Ogni docente ha quindi approfondito questo argomento adattandolo alle esigenze del proprio gruppo classe.

Dopo una prima parte di brainstorming, ci siamo dedicati all'analisi di dati, filmati e letture per dare agli alunni una percezione più approfondita dell'argomento in oggetto. Siamo poi passati a vagliare una serie di idee per capire come realizzare il prodotto da presentare alla manifestazione finale. C'è stata grande partecipazione da parte dei ragazzi che hanno proposto e lavorato con grande entusiasmo, soprattutto perché toccati su corde che li riguardavano da vicino.

### **Preziosissimo Sangue, Bari (Primaria e Secondaria di Primo grado) – Referenti: Valentina Urso, Federica Muciaccia**

*Anno scolastico:* 2022/23

*Primaria – Referente:* Valentina Urso

*Parola/e:* Fragilità, Sogno

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– STUPORE – b. Cicatrici che diventano tesori

*Docenti coinvolti:* Rossella Albrizio e Valentina Urso, con la collaborazione di Maria Attolico

*Numero di alunni coinvolti:* Classi IV a e IV b

*Secondaria di primo grado – Referente:* Federica Muciaccia. Preside Francesca Palamà

*Parola/e:* Kalos, Bellezza

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– STUPORE – g. Bellezza, dal mondo latino ad oggi

*Numero di alunni coinvolti:* I-II-III media; 70 studenti

*Anno scolastico:* 2023/24

*Primaria – Referente:* Valentina Urso

*Parola/e:* Comunicazione, gioco, fragilità, sogno

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– COMUNICAZIONE – a. La comunicazione come espressione e dialogo

*Docenti coinvolti:* Rossella Albrizio, Letizia Carrasso, Gaetana Pavoncelli, Valentina Urso, Ilaria Valente, Celeste Violillo Rossella Albrizio. Dirigente: Angelamaria Garofalo

*Numero di alunni coinvolti:* III A-B con 37 alunni; IV A-B con 36 alunni; V A-B con 36 alunni.

*Secondaria di primo grado – Referente:* Federica Muciaccia. Preside Francesca Palamà

*Parola/e:* Ius/Iuris

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:

– IUS – a. Dal latino a noi

*Docenti coinvolti oltre la referente:* Giovanna Vasco, Alessia Marotta, Rosanna Martino, Stefania Cucumazzo, Giuseppe Campanale, Danila Rolli, Tania Strydom, Isabella Gonzalez, Suor Marika Console.

*Numero di alunni coinvolti:* I-II-III media; 70 studenti

*Nota valutativa della Secondaria di secondo grado*

Nel primo anno si è realizzato podcast diviso in tre puntate sul tema della bellezza dall'epica greca ai giorni nostri. All'interno del percorso *Latin in English* previsto dal piano di studi dell'Istituto, gli studenti sono stati chiamati a riflettere sulla parola "bellezza" in senso lato, sul suo valore etico ed estetico dall'antichità ai giorni nostri. La professoressa Irma Ciccarelli, dell'Università di studi di Bari e referente di Latino per il progetto Abbecedario, nel corso di due lezioni nei mesi di marzo e aprile, ha contribuito alla riflessione sul tema con letture e commenti di brani selezionati di Ovidio e Properzio.

In una seconda fase gli studenti insieme alla guida della docente hanno sperimentato un percorso di scrittura creativa di tipo radiofonico. L'approccio laboratoriale ha permesso alle classi di simulare un vero e proprio lavoro di redazione rispettando la divisione dei ruoli nelle varie fasi di produzione. In una terza e ultima fase gli studenti hanno registrato il podcast nella sede di Radio Canale Cento.

Partendo dalla rilettura dell'Iliade di Baricco, gli studenti della classe prima hanno costruito una puntata sulla bellezza eterna dei poemi omerici. In particolare sono

state scritte interviste e immaginati dialoghi tra personaggi femminili dell'Iliade e dell'Odissea mettendo a confronto i valori antichi con quelli contemporanei anche attraverso giochi linguistici che hanno coinvolto il greco antico, il latino e l'inglese.

La classe seconda ha approfondito il mondo della cosmesi nel mondo antico, costruendo una puntata sul valore dei canoni di bellezza dall'antica Roma al mondo contemporaneo. La classe terza gli studenti ha spostato la riflessione sulle derive del narcisismo nella contemporaneità partendo dall'analisi del Narciso ovidiano mettendolo in "contatto" con personaggi letterari e cinematografici che incarnassero le derive del tratto psicologico "narcisista". Grazie a immaginari viaggi nel tempo hanno composto interviste, dialoghi, reportage, interventi di storici e musicologi, mettendo a confronto diversi tempi e culture.

Nel secondo anno, invece si è realizzato uno speciale televisivo sul tema dei diritti civili e dell'infanzia

Il rapporto con il dipartimento Disum è stato costante e collaborativo nello sviluppo del percorso, ed è confluito in un incontro in presenza all'Università guidato in chiave di vero e proprio dibattito, dalle docenti Irma Ciccarelli e Maria Colomba Perchinunno, con le quali gli studenti hanno riflettuto sulle relazioni di genere attraverso la rilettura delle elegie properziane e la loro immersione in un contesto contemporaneo. Un appuntamento sui diritti per l'infanzia in collaborazione con Unicef Bari è stato inserito all'interno del percorso e l'adozione delle Pigotte si è resa funzionale al progetto integrando creatività e sensibilizzazione. Ogni evento prodotto dall'Istituto è stato occasione di collegamento disciplinare con lo scopo di trasmettere agli studenti il valore di realtà che la storia e le storie portano con sé.

L'esperienza dell'Abbecedario della cittadinanza democratica si è manifestata nel suo aspetto più puro e passionale. La scuola e l'università hanno aperto un canale comunicativo senza precedenti che ha nutrito tutti gli attori di uno spettacolo inaspettato e gratificante senza palcoscenici. Tra le più belle "interferenze" che le programmazioni ministeriali hanno accolto lasciando fluire la creatività di docenti e studenti, spezzando confini disciplinari e gerarchie. Percorsi rizomatici che si sono distinti per aver messo al centro gli studenti, le loro esigenze e le loro naturali direzioni, ponendoci nella posizione di guide da orizzonti nuovi, umili, e capaci di ascoltare. Un corpo docente e un sistema universitario che, scendendo dal palcoscenico, hanno saputo mettersi in discussione, ripensando le proprie convinzioni didattiche in risposta ai bisogni concreti degli studenti. Una collaborazione che ha permesso di creare reti umane lanciando il seme della curiosità e della consapevolezza che le parole sono ancora i mattoni più solidi per creare pensieri liberi e critici con cui le future generazioni potranno creare i loro futuri possibili.

**Salvemini, Bari (Liceo scientifico) – Referenti: Alberto Maiale (2024), Annamaria Mercante (2023)**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Utopia, web-radio, comunicazione, spettroscopia, luce

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci

– HABITAT – d. Luce e colore

– UTOPIA – e. Giocare al "cittadino ideale"

– VERITÀ – c. Web-radio

*Docenti coinvolti:* Damiano Acquafredda, Alberto Maiale, Giuseppe Novielli, Annamaria Mercante.

*Numero di alunni coinvolti:* 4a, b, f, una rappresentanza di 5d, 5f e di studenti che in maniera trasversale hanno seguito un progetto pomeridiano (circa 70 studenti in tutto)

*Anno scolastico 2023/24*

*Parola/e:* Campo, trasformazione

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce  
– TRASFORMAZIONE – c. Il campo, tra fisica e filosofia (giovani di 17 anni)

*Docenti coinvolti:* Gennaro Capriati, Alberto Maiale

*Numero di alunni coinvolti:* 4E – indirizzo Biotech (circa 21)

#### *Nota valutativa*

Ci pare che gli studenti abbiano compreso l'importanza del comunicare con le forme corrette, non solo tecniche ma soprattutto etiche con le quali bisogna farlo, avvertendo il peso della responsabilità della parola, del rispetto reciproco e dell'essere cittadini attivi e responsabili. Importante è stato, in fine, il confronto con i coetanei in occasione della restituzione finale, durante la quale è stato possibile sottoporre il proprio lavoro al vaglio critico altrui in modo propositivo e mai polemico.

L'esperienza vissuta in occasione della partecipazione all'Abbecedario della Cittadinanza Democratica è stata senza dubbio positiva. L'obiettivo, crediamo, sia stato raggiunto; anzi, gli obiettivi, perché la sfida che ci siamo posti è stata quella, in prima battuta, di far dialogare i saperi, annoso problema della Scuola secondaria di II grado italiana, e, successivamente, sollecitare gli studenti e le studentesse ad assumere un approccio seminariale nel progetto. Superata la fisiologica fase di diffidenza e insicurezza, nella quale il nostro sforzo di docenti ha dovuto compensare le iniziali difficoltà, siamo stati piacevolmente sorpresi nel constatare che gli studenti riescono, là dove spesso riteniamo sia impossibile, per loro, accedervi. Pensiamo che questo progetto non debba esaurirsi nel confronto tra pari e tra livelli diversi di saperi e formazione (scuola\università), ma debba estendersi in contesti anche più ampi, a contatto cioè con la società civile, per completare la missione costituzionale di formazione del cittadino che ci è stata affidata (Gennaro Capriati e Alberto Maiale).

#### **San Filippo Neri, Bari (Infanzia e Primaria) – Referente: Andreuccia Ricciardelli**

*Anno scolastico:* 2022/23

*Parola/e:* Amicizia, Ecosistema, Equilibrio

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci:

– ECOSISTEMI/SOSTENIBILITÀ – a. Ecosistemi e ambienti

– AMICIZIA – a. L'amicizia come girotondo (Gennaro Capriati e Alberto Maiale)

*Docenti coinvolti:* Oltre alla referente, S. Adessa, I. Andreula, A. Auciello, R. Carella, A. Convertini, R. Cianciotta, I. Danese, E. Ficco Balsamo, V. Labate, C. Laronga, R. Lopez, B. Petruzzelli, G. Porfido, S. Pulini, P. Tarantini, M. Zippari, E. Zotti.

*Numero di alunni coinvolti:* le quattro classi di terza elementare (65 tra alunne e alunni) e la sezione G della scuola dell'infanzia (22 tra alunne e alunni) per un totale di 87 partecipanti.

#### *Nota valutativa*

Nel 2022-2023 il Progetto *Abbecedario della cittadinanza democratica* (2022-2023) ha visto la partecipazione entusiasta anche della nostra scuola, l'XI Circolo Didattico "San Filippo Neri" di Bari. Con la finalità di pensare e attuare processi di reale cambiamento utili per una comunità più democratica per tutti e dove tutti diventano protagonisti del cambiamento.

Dopo l'accoglimento della proposta da parte del collegio, il percorso si è svolto da ottobre ad aprile. Sono state individuate delle parole chiave dalle quali partire e sulle quali lavorare. Per le classi della primaria le parole erano: equilibrio ed ecosistema. Per la classe dell'infanzia: Girotondo [termine che, nella costruzione finale dell'Abbecedario presentato in Ateneo, è stato inserito dentro il macrotema Amicizia]. Le classi si sono subito messe in moto e, dopo aver preso conoscenza del progetto, hanno cominciato, guidate dalle insegnanti, a comprendere il significato e il "peso" di queste parole con ricerche disciplinari e interdisciplinari. Nella classe dell'infanzia le insegnanti si sono adoperate per far comprendere a tutti l'idea di fondo del progetto e hanno coinvolto gli alunni ad esprimere le loro emozioni che poi hanno ispirato delle parole che messe insieme hanno dato vita ad una filastrocca. All'interno della manifestazione finale del progetto Abbecedario (20 e 21 aprile

2023), alle ore 8:30 la nostra classe dell'infanzia sezione G ha inaugurato la manifestazione con il Girotondo. È stato un bellissimo momento di festa in cui i bambini hanno dialogato anche con il Magnifico Rettore Stefano Bronzini e l'Arcivescovo Mons. Satriano. In un grande "girotondo", le parole della filastrocca sono state declamate da tutti i bambini formando un unico coro.

Le classi terze, hanno invece "creato" l'ecosistema: l'ambiente del mare, della montagna, della collina e della pianura, insieme agli "abitanti" (animali) di questi ambienti.

La scelta di utilizzare materiale di riciclo o "povero" ha dato ancora più significato al lavoro. La realizzazione di un E-Book, è servito a compattare e ad ordinare il lavoro svolto.

È stata una bella e significativa esperienza che ha visto coinvolti insegnanti, alunni e genitori. Oltre a parlare di comunità si è fatta comunità: c'è bisogno di riattivare o consolidare relazioni tra le persone. È questo è stato motivo di riflessione per piccoli e grandi. Inoltre, i bambini hanno scoperto, attraverso lo studio approfondito degli ecosistemi quanto sia meravigliosa la natura e quanto sia importante conservare l'equilibrio che regola la vita dei vari ecosistemi.

I due percorsi avevano come meta finale quella di prendere coscienza che siamo all'interno di un unico grandioso ecosistema, chiamato Terra, che possiamo considerare come un unico organismo vivente. In questo ecosistema, tutti insieme come in un girotondo dobbiamo tornare all'equilibrio primordiale, parole che spesso riempiono le bocche, ma lasciano indifferenti le mani e, quindi, l'impegno delle persone.

Protagonisti per un giorno ma siamo sicuri protagonisti indispensabili fin da ora *pensare e costruire una comunità*.

### **San Francesco D'Assisi, Secondo circolo didattico, Santeramo in Colle, BA (Secondaria di primo grado) – Referente: Maria Rosaria Digregorio**

*Anno scolastico: 2022/23*

*Primaria – Referente: Maria Rosaria Digregorio*

*Parola/e: Fragilità, Sogno*

*Prodotti realizzati: Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:*

– STUPORE – c. Cacciatori di sogni e parole

*Numero di alunni coinvolti: Classi IV d, IV e.*

*Anno scolastico: 2023/24*

*Primaria – Referente: Maria Rosaria Digregorio*

*Parola/e: Comunicazione, gioco, fragilità, sogno*

*Prodotti realizzati: Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce:*

– COMUNICAZIONE – b. La comunicazione come cura

*Numero di alunni coinvolti: tutte le classi quinte della scuola.*

### **Scacchi, Bari (Liceo scientifico) – Referente: Eufemia Ferri**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e: Femminicidio, indifferenza*

*Prodotti realizzati: Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci*

– GENERE – b. Femminicidi (giovani di 18 anni)

– MARE/MIGRAZIONI – f. Indifferenza

*Docenti coinvolti: Eufemia Ferri, Elisabetta Petrera, Armando Aufiero.*

*Numero di alunni coinvolti: IIf, Ve, Vg*

#### *Nota valutativa*

Il critico d'arte Vincenzo Trione ha pubblicato un po' di tempo fa un interessante libro dal titolo *Artivismo: arte, politica, impegno* nel quale spiega come diversi artisti, sparsi in tutto il mondo, si interrogano su alcune emergenze del nostro tempo.

Sicuramente il critico, tra questi artisti, non sapeva di aver incluso anche noi. Il cammino intrapreso il 25 novembre 2022 ha avuto come prima tappa l'installazione sul tema del femminicidio realizzata, in parte, sul balcone del nostro istituto. Questo ci ha permesso di dialogare con il territorio e con tutti i passanti, colpiti dal grido di dolore che l'opera suscitava.

La dottoressa Claudia Villani, docente dell'Uniba, passando per caso nei pressi della nostra scuola, ha apprezzato i nostri lavori e ci ha invitato ad entrare a far parte, come scuola, della rete dell'Abbecedario della cittadinanza attiva e di partecipare all'evento finale con la medesima installazione presso l'Ateneo dell'Università "Aldo Moro" di Bari.

Non c'era tempo da perdere e con grande entusiasmo, con serietà ed impegno, abbiamo aderito all'invito.

Noi docenti temevamo che, alle parole entusiastiche di adesione al progetto da parte degli alunni, non seguisse il necessario responsabile impegno, ma così non è stato. Infatti l'entusiasmo ha generato la voglia di andare oltre. L'invito ha rappresentato la giusta spinta per incamminarci veramente e arrivare alla meta preparati e consapevoli di dover realizzare opere che potessero stimolare negli spettatori un effetto di "ostranemia" e che catturasse l'interesse anche dei passanti sulle tematiche rappresentate. Una vera e propria sfida in un'epoca dominata da immagini e filmati che, il più delle volte, creano assuefazione.

Con grande emozione abbiamo constatato come i nostri alunni sono diventati cittadini attivi; non hanno sacrificato solo alcune ore per realizzare le imponenti installazioni ma, come veri artisti, hanno pensato in grande.

Procedere nel cammino non è risultato per nulla facile. Durante tutto il percorso ci siamo armati di parole, idee, immagini; contattato tipografi; sperimentato l'utilizzo di materiale povero e, come scienziati in erba, annotato le varie reazioni e la loro resistenza. Il tutto alla continua ricerca di soluzioni soddisfacenti che potessero appagare il bruciante desiderio di realizzare qualcosa di importante da mettere al servizio della nostra comunità.

I giorni 20 e 21 aprile 2023 Piazza Umberto ha ospitato le nostre installazioni dedicate al *Femminicidio* e all'*Indifferenza* (vedi Seconda parte di questo libro).

Tra i punti di forza, è possibile annoverare la trasversalità degli studi e degli argomenti su cui si è lavorato, un modulo completo che ha richiesto la consulenza di quasi tutte le discipline curriculari. Tra i punti di debolezza c'è stato lo scarso coinvolgimento delle istituzioni politiche durante l'evento e la mancata copertura mediatica.

Gli studenti si sono coinvolti dando forma a delle vere e proprie opere d'arte; inoltre, c'è stata l'occasione di farli sentire protagonisti del proprio tempo, con la possibilità di dare voce alla loro sensibilità e al contempo è stato possibile far dialogare la scuola con il territorio, anche attraverso l'incontro con i cittadini, dove la piazza ha assunto un valore simile all'*agorà* dei tempi passati.

Più volte siamo stati attanagliati dalla difficile missione ma, come ingranaggi che si perfezionano nel tempo, abbiamo cercato di risolvere le varie difficoltà, le quali sono state condivise e superate con l'entusiasmo determinante dei nostri alunni. Con questi ultimi, sin dall'inizio, avevamo stretto il patto di consultarci serenamente e di incamminarci senza guardarci attorno. Insieme ci saremmo corretti e alimentati vicendevolmente con lo scopo di superare i nostri limiti.

Al termine del percorso ci siamo sentiti vicini al pensiero del grande Piero Calamandrei, il quale sosteneva che "la scuola è un organo della democrazia e che serve a formare cittadini consapevoli e non sacchi pieni". Abbiamo, perciò, incanalato le nostre energie che hanno dato forma e consistenza alle idee e ai sogni; abbiamo creduto e crediamo ancora nella possibilità di contribuire alla costruzione di un mondo migliore, accogliente, equo, privo di sopraffazioni e di guerre, in cui ognuno possa scegliere il posto dove vivere.

La meraviglia è che questi sentimenti hanno preso forma in spazi scolastici che man mano si sono smaterializzati e trasformati in "luoghi degli spiriti", in cui si avverte la carezza del venticello creativo che ci ha spinti sempre di più vicino alla libertà dell'immaginazione.

Un'immaginazione che il 20 e 21 aprile 2023 è stata messa a disposizione di tutti coloro che si sono fermati a dialogare con noi.

Ringraziamo la nostra comunità scolastica, i colleghi, ma soprattutto i nostri "Artisti" in cammino, con la speranza che non si stanchino e non si fermino mai.

**Socrate, Bari (Liceo classico) – Referente: Annamaria Mercante**

Anno scolastico 2023/24

Parola/e: Pregiudizio

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– VERITÀ – d. Pregiudizi

*Numero di alunni coinvolti:* Classe 2C

### *Nota valutativa*

Il progetto “Abbecedario della Cittadinanza democratica” ha rappresentato una importante opportunità per le classi coinvolte, favorendo negli studenti una significativa crescita umana e culturale.

Il motore del progetto è stato quello di costruire un Abbecedario “in comune”. Tutte le classi coinvolte hanno dato il proprio contributo affinché tale obiettivo potesse essere raggiunto. Ognuno è stato valorizzato e ha compreso l’importanza dell’“altro”, dal più piccolo al più grande, dal bambino che frequenta la scuola dell’infanzia agli studenti universitari. Ciascuno, con il suo linguaggio, con i propri strumenti è stato fondamentale perché l’abbecedario potesse essere completato.

Dalla scuola dell’infanzia all’università: lavorare insieme, condividere, dialogare...: un’esperienza unica.

Abbiamo sperimentato che l’abbecedario si compone di parole, ma che portano con sé un significato profondo e carico di senso. Le parole scelte sono state frutto di percorsi di riflessione, che hanno portato alla maturazione, in molti casi, di concrete possibilità di confronto, cambiamento e trasformazione. La cittadinanza attiva è sempre più indispensabile per generare cambiamento.

Questo progetto è stata una preziosa opportunità per creare “reti”, per valorizzare l’interconnessione dei saperi e la sempre crescente necessità che le vere occasioni di trasformazione nascono dal mettere “insieme” e non dal separare.

L’iperspecializzazione dei saperi, molto spesso, nasconde il rischio della perdita della visione processuale degli eventi a vantaggio di un approccio limitato e limitante. È stato molto costruttivo avere la possibilità di un confronto tra “saperi” differenti, giungendo alla consapevolezza di avere, molto spesso, linguaggi diversi ma obiettivi comuni.

Riportare i più giovani a sperimentare il dialogo e l’opportunità di condividere idee e progetti in uno spazio “pubblico” non è purtroppo per niente scontato. Fare rete e non essere solo in “rete” è un’esperienza che i nostri studenti non riescono a vivere molto facilmente. Il progetto “Abbecedario della cittadinanza democratica” ce lo ha permesso.

Particolarmente significativa l’esperienza messa in atto, con la classe, che ha portato gli studenti liceali a far “giocare” con la filosofia ragazzi più piccoli delle scuole medie.

## **Umberto I – San Nicola, Bari (Primaria e Secondaria di primo grado) – Referente: Manuela Zonno**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Mare, Pace, Ambiente, Rivoluzione, Riforma, Transizione, Utopia

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci:

– PACE – a. Città di pace; c. Rivoluzioni e riforme

– MARE/MIGRAZIONI – a. Mare sicuro

– HABITAT – c. Ambienti da conoscere e proteggere

– TRASFORMAZIONE – a. Transizione

– UTOPIA – a. Vitacity e Mondodnutella

*Docenti coinvolti:* D. Di Chiaro, T. Capurso, C. Berardi, M. Pomes, T. Ferrara, E. Tamma, V. Preincipe, C. Caradonna, F. Mastrangelo, T. Marella, P. Regina, C. Attolico, A. Coluccia, I. Traetta, M. Giaco, G. Liddo, M. Lobaccaro, R. Lorusso, R. Sblendorio, A. Piccolo, F. Luiso, A. Fersurella, M. Zonno.

*Numero di alunni coinvolti:* tutte le Terze e le Quarte della Primaria. Della Secondaria di primo grado: II a, b

*Anno scolastico 2023/24*

*Parola/e:* Patrimonio, Spazio, Tempo, Futuro, Viaggio, Gioia, Felicità, Città

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci:

– OGGETTI – a. Patrimonio materiale e immateriale

– QUI-E-ORA – a. Spazio; b. Tempo; c. Futuro; d. Viaggio

– UTOPIA – d. La città felice

*Docenti coinvolti:* Roberta Cavaliere, Rosalia Ariola, Rosa Boba, Maria Cristina Burdi, Maddalena Casella, Tiziana Marella, Maricetta Pomes, Tina Ferrara, Marina Maglietta, Costanza Caradonna, Vittoriana Camporeale, Elena Tamma, Ilaria Mancarelli, Mariella D'Achille, Teresa Capurso, Anna Laraspata, Adalisa Coluccia, Marilde Tenerelli.  
Dirigente: Antonella Accettura.

*Numero di alunni coinvolti:* 3A, 3D, 5A, 5B, 5E, 5F. Della Secondaria di primo grado: 3 A-B

### *Nota valutativa*

Il nostro Istituto Comprensivo Umberto I San Nicola, con la dirigente Antonella Accettura, ha mostrato subito interesse per il progetto universitario (UNIBA), perché in linea con gli obiettivi del PTOF, a loro volta in linea con i 17 goals dell'Agenda 2030. ABBECEDARIO della cittadinanza democratica, questo il titolo: con l'invito a poter scegliere liberamente una parola per la costruzione di un abbecedario condiviso.

Le parole scelte nei due anni sono scaturite dai brainstorming con gli alunni e hanno consentito di sviluppare validi percorsi, arricchiti dal prezioso intervento di docenti universitari. Ci siamo avvalsi della collaborazione con docenti dell'Ateneo di differenti aree culturali: Scienze della terra, prof. Gioacchino Tempesta; Filosofia, prof.ssa Annalisa Caputo; Scienze giuridiche, prof.ssa Barbara Borrillo; è stato il valore aggiunto per lo svolgimento di tutte le tematiche affrontate.

In qualità di referente di Educazione civica nel mio Istituto mi sono occupata del coordinamento di questo nuovo progetto per la prima volta nell'a.s.2022/2023, forse senza sapere a cosa sarei andata incontro, ma ero interessata a lavorare in sinergia con *Uniba*. Trovavo interessante portare laboratori universitari nel nostro istituto e sapevo che avrebbero incuriosito i bambini di scuola primaria e i ragazzi di secondaria di primo grado.

L'intervento dei docenti universitari è stato un successo grazie alle modalità innovative nel condurre le lezioni: cooperative learning, debate, learning by doing, hanno entusiasmato i piccoli studenti. I lavori prodotti sono stati ricchi di contenuti e carichi di emozioni. Gli insegnanti hanno portato avanti i temi scelti in modo particolarmente creativo, tanto da riuscire a catturare l'attenzione e stimolare l'impegno in vista degli eventi finali in Ateneo. L'emozione dei bambini e ragazzi nell' esporre e presentare i loro lavori nelle aule dell'Ateneo rimarrà indelebile nei ricordi di studenti, insegnanti e genitori invitati anch'essi alle lezioni aperte.

È stato per tutti un progetto speciale, se personalmente dovessi scegliere una "parola" per inserirmi "nell'abbecedario" sceglierei "*esperienza*", perché resterà nella storia del nostro istituto come "esperienza indimenticabile"!

### **Vaccina, Andria, BT (Secondaria di primo grado) – Referente: Gaetano Pellecchia.**

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Rispetto, condivisione, cura, relazione, comunicazione

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– NOI – a. Condivisione e relazione

– RISPETTO – b. Tutto merita rispetto; c. Cura

*Docenti coinvolti:* G. Pellecchia, T. Suriano, A. Silvaggi, M. Livrieri, R. Di Ruvo, R. Abbattista, I. Fasciano, R. Maniello, A. Granata, Addolorata Guglielmi, Adelaide Guglielmi, M. Rizzi, R. Scaringi, K. Porcelluzzi, M. Di Noia, R. Di Corato, F. Mansi, A. Guglielmi, T. Lops, A. Quacquarelli, A. Pollice, F. Sciascia, R. Inchingolo, A. Curci, E in generale i consigli delle Classi presenti all'evento

*Numero di alunni coinvolti:* Classi: Ia, g; IIg; III f, g, i.

*Anno scolastico 2022/23*

*Parola/e:* Rispetto, Curiosità, Legalità, Affettività

*Docenti coinvolti:* Gli interi consigli di classe

*Numero di alunni coinvolti:* Classi: 1F, 1G, 2C, 2I, 2G, 3G

*Nota valutativa*

Crescere, riflettere, creare, comunicare, stare insieme grazie alle parole. Questo il senso del progetto Abbecedario della cittadinanza democratica, giunto alla sua seconda edizione, organizzato dall'Università degli studi "Aldo Moro" di Bari e rivolto alle scuole di ogni ordine e grado.

Anche quest'anno la Vaccina ha aderito al progetto con le classi 1G, 2G, 3G, 1F, 2C, 2I che hanno lavorato in maniera interdisciplinare su una parola – chiave: in particolare, le classi 1F, 2C, 2I sulla parola "rispetto", La 1G sulla parola "curiosità", La 2G sulla parola "Legalità" infine la 3G sulla parola "affettività". Le classi 1F, 2C, 2I hanno realizzato, quale prodotto finale, un cortometraggio intenso e coinvolgente, intitolato "I gesti della memoria". Le classi 1G, 2G e 3G hanno fatto confluire i loro lavori su piattaforma digitale "Genially".

Tutti i lavori sono stati presentati dagli alunni alla manifestazione conclusiva del progetto svoltasi presso l'università degli studi "Aldo Moro" di Bari mercoledì 11 e giovedì 12 aprile.

La ricaduta sulle classi coinvolte è stata positiva sia per aver contribuito a sviluppare maggiore attenzione e sensibilità nei confronti di se stessi, del prossimo e del contesto in cui si vive sia per quel che riguarda aspetti "classici" della metacognizione quali la partecipazione, l'impegno e il metodo di lavoro sia infine per lo sviluppo delle competenze digitali.

**Villacolle, Bari (Infanzia e Primaria) – Referente: Annika De Tullio**

*Anno scolastico* 2023/24

*Parola/e:* Fiducia

*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– Fiducia

*Docenti coinvolti:* oltre alla referente, Mariagrazia Mercadante e con i maestri Michele Liddi, Manuela Massari e Giuseppe Passiatore

*Numero di alunni coinvolti:* Infanzia (sezione 5 anni), classi prima, quarta e quinta primaria (una quindicina di studenti in tutto)

*Nota valutativa*

Villacolle è un *Asilo nido, scuola infanzia e primaria autorizzato*, in istruzione parentale in cui viene utilizzato esclusivamente il metodo Kinderbauhaus. Quest'anno il progetto Abbecedario si è inserito nella progettazione "Have fait – il viaggio nella fiducia". Abbiamo iniziato l'anno scolastico 2023-2024, portando dalle vacanze un pezzetto di legno o rametto. Tante storie e percorsi si sono sviluppati in maniera trasversale, dal nido alla primaria, fino a quando, a marzo, siamo stati coinvolti nell'evento dell'Abbecedario della cittadinanza democratica.

Un gruppo di bambini dell'infanzia e della primaria, ha incontrato le professoressa Annalisa Caputo e Gemma Adesso. Con loro parlando di Filosofia e "giocando" con la signora Filosofia, i bambini hanno trovato una similitudine tra la "fiducia ed un bottone" creando una frase altamente filosofica: *la fiducia è come un bottone*.

Dall'incontro con Annalisa e Gemma, nascono tre cartelloni, ognuno con una propria caratteristica, da qui l'ispirazione per realizzare un'unica opera che potesse racchiudere l'intera esperienza vissuta.

Nascono domande, più o meno difficili e proviamo a distinguerle. Così vengono generate affermazioni, acrostici alla Kinderbauhaus, dove ogni lettera e parola può essere vestita d'arte e d'emozione.

Ritrovandoci a progettare una mostra all'interno dell'evento, arriva l'idea che la Fiducia possa diventare un grande distributore, dopotutto ne abbiamo bisogno proprio tutti!

Così bisogna Avere Fiducia in questo mondo se a guidarlo ci siete voi bambini.

Voi che sapete vedere attraverso un bottone un mondo incredibile fatto di unicorni, draghi, cattivoni che diventano buffi. Un mondo fatto di arcobaleni e pioggia colorata, fiori alati e gattoni che mangiano cioccolato..., un mondo a cui posso solo sorridere con fiducia, rispetto, amore e cura nell'altro... come il *mondo Villacolle!*

**Zingarelli – Sacro Cuore, Cerignola (Liceo artistico) – Referenti: Paolo Ricci, Cristina Scarpa***Anno scolastico 2022/23**Parola/e:* Sogno, fragilità, città ideale*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, la voce

– UTOPIA – b. La città di Onirica

*Docenti coinvolti:* P. Ricci, A. Ruscigno, C. Scarpa, G. Buonpane, M.B. Fasinella*Numero di alunni coinvolti:* classi 3df, 3ag*Anno scolastico 2023/24**Parola/e:* Comunicazione, gioco*Docenti coinvolti:* P. Ricci, A. Ruscigno, C. Scarpa, G. Buonpane, M.B. Fasinella*Numero di alunni coinvolti:* classi III A, III DF, III G, IV AG, IV DF*Nota sulle attività proposte*

Nel primo anno si è lavorato sulla città ideale, sfruttando l'indirizzo particolare delle classi (*Architettura ed Ambiente, Design, Arti Figurative*) e creando prodotti multimediali e plastici della vorremmo (vedere, nella Seconda parte del libro, *La città di Onirica*).

Nel secondo anno le classi hanno creato diversi prodotti. La III A (*Progetto: Comunicare Pillole di Architettura. Casa unifamiliare, Riva San Vitale, Svizzera, 1971 – 1973*) hanno lavorato su “*Casa bianchi*”, casa unifamiliare situata presso Riva San Vitale. Il progetto è stato ideato dall'arch. Mario Botta e realizzato tra il 1971 ed il 1973. La IV A, con il titolo *Cittadinanza in gioco* ha realizzato un gioco del domino, rivisitando e utilizzando le parole della comunicazione e della cittadinanza. Le classi IV AG – IV DF – III A hanno lavorato sul tema *La comunicazione di sé sui social* e prodotto un breve video in cui gli studenti hanno raccontato il modo in cui comunicano sé stessi e gli altri e, in particolar modo, sui social. La III G con il prodotto “*Il MercArte in fiera*” ha presentato la storia della comunicazione attraverso l'evoluzione del manifesto, dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri, raccontata in 80 carte da gioco.

**Zingarelli, Bari (Secondaria di primo grado) – Referente: Liliana Dipino.***Anno scolastico: 2022/23**Parola/e:* Reciprocità, Z-Generation (Diritti), Caos, Biodiversità, Perfezione/normalità*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci:

– IUS/TURIS – d. Diritto di...

– NOI – b. Reciprocità e caos

*Docenti coinvolti:* L. Dipino; A. Moustri; M. Minerva; R. Calò; A. Porcaro; P. Raimondi; L. Favale; M. Spurio.*Numero di alunni coinvolti:* Cinque classi*Anno scolastico: 2023/24**Parola/e:* Comunicazione, Donna, Uguaglianza, Ecocidio*Prodotti realizzati:* Vedere, nella Seconda parte del testo, le voci:

– COMUNICAZIONE – d. Una comunicazione che cambia, fino alla cittadinanza digitale

– DIVERSITÀ – B. Uguaglianza

– GENERE – D. Donne e stereotipi

– HABITAT – b. Ecocidio

– RISPETTO – h. *Re-spectum**Docenti:* L. Dipino, R. Calò, O. Monno, A. Laudisa, F. Russo, L. Favale, P. Spina, D. Capobianco, E. Troccoli, A. Di Fiore, P. Campa, I. Divella, M. Caporusso.*Numero di studenti coinvolti:* Classi: 1H, 2 I-H-L, 3D-E-L.

*Nota valutativa (a cura di tutti i docenti)*

Nel corso del secondo quadrimestre, dopo aver svolto un laboratorio, tenutosi a scuola, con alcuni docenti del Corso di laurea in Filosofia, le diverse classi hanno affrontato l'argomento scelto svolgendo ricerche e approfondimenti. Punto di forza del lavoro è stato quello di aver visto un coinvolgimento attivo, anche se differenziato, di tutti gli studenti. Anche gli elementi più "deboli", in modo semplice, hanno dato un loro contributo.

Un altro elemento importante è stato dato dalla sinergia delle diverse discipline, sia di area umanistica che di area scientifica. La trasversalità e l'interdisciplinarietà che sono state raccomandate e/o auspiccate hanno richiesto una progettazione unitaria oltre che l'adozione della metodologia cooperativa, una delle più efficaci dal punto di vista didattico e formativo.

Si può dire che si è raggiunta una maggiore consapevolezza degli studenti sulle problematiche attuali (sia sociali che ambientali), sviluppo di competenze grafiche e artistiche attraverso l'uso di software di grafica digitale, rafforzamento della capacità di lavorare in gruppo e di comunicare idee complesse in modo creativo. I prodotti creati hanno sviluppato un'esperienza educativa significativa che unisce conoscenze scientifiche, espressione artistica e tecniche digitali per affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo. Quanto creato dai ragazzi ed esposto in Ateneo non solo ha rappresentato il loro apprendimento, ma è diventato anche potente strumento di sensibilizzazione e attivismo

Un'esperienza gratificante e stimolante, grazie anche alla collaborazione preziosa delle docenti del progetto dell'Uniba.

